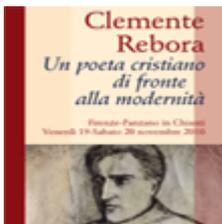




Clemente Rebora: un poeta cristiano di fronte alla modernità

CONVEGNO A FIRENZE-PANZANO IN CHIANTI



Tra i poeti che, agli inizi del Novecento, segnarono una stagione di fermenti e inquietudini in una cultura dominata dalla temperie positivista, l'estro poetico di Clemente Rebora (1885-1957) irruppe con una forza espressiva di alto ed emblematico significato umano e letterario.

Legato al clima della «Voce» di Prezzolini e Papini, Rebora condivise con la sua generazione – Dino Campana, Camillo Sbarbaro, Giovanni Boine e altri – l'ansia di trovare nella poesia, pur nella frammentazione di una realtà sociale e culturale, una fonte sicura di idealità esistenziale e di profonda innovazione.

A più di cinquant'anni dalla morte, e dopo che gli sono stati dedicati incontri e studi di notevole spessore culturale, La Comunità di San Leolino - con il sostegno del Servizio nazionale per il progetto culturale e la collaborazione del centro Internazionale di Studi Rosminiani di Stresa - organizza un convegno che intende approfondire la continuità tra il primo e il secondo Rebora.

Un poeta cristiano di fronte alle molteplici sfide che la fede cristiana si trova ad affrontare in quel Novecento e oltre che si caratterizza, com'è noto, per una strisciante e preoccupante messa tra parentesi del problema di Dio nella coscienza umana.

L'evento si svolgerà il *19 e 20 novembre* tra Firenze e Panzano in Chianti. Qui di seguito è possibile scaricare in pdf il programma dell'iniziativa che è anche disponibile sul [sito della Comunità di San Leolino](#).

[Programma in pdf](#)